



Corpo Volontari Ambulanza Angera

Bilancio Sociale 2020

Introduzione

“Fragile e leggero è il giunco che al vento si china, si piega... Forti e resistenti alle tempeste sono i giunchi uniti.”



Un anno che non si dimentica...un anno che ha lasciato un segno profondo: Covid-19. Tanti giorni, e poi mesi, un lungo periodo colmo, per tutti, di tensioni e paure. Paura di non farcela, di non riuscire a raggiungere gli obiettivi, paura di cadere. Il Corpo Volontari Ambulanza, l'insieme di tutti coloro che hanno tenacemente resistito, non è caduto.

Più precisamente parlerei di resilienza in quanto in nessun momento è stato dato spazio allo sconforto. Sono stati affrontati gli ostacoli con fiducia ed ottimismo, senza fermarsi, con determinazione.

Grazie, grazie di cuore, a tutti coloro che senza obblighi e con la forza della passione, hanno continuato a lavorare. Grazie a chi, anche se solo con il pensiero, ha contribuito a mantenere vivo lo spirito di solidarietà che ci accomuna e che alimenta la vita associativa.

Il Presidente
Cav. Gianluigi Conterio

La storia

“Ogni germoglio nasce da un seme che se curato con amore diventerà un albero sano e rigoglioso.”

Un albero che con il trascorrere del tempo, stagione dopo stagione, ha dato e continua a farlo, i suoi frutti. Un raccolto che il Corpo Volontari Ambulanza condivide con la comunità del territorio e anche oltre.



L'Identità

Il Corpo Volontari Ambulanza nasce come associazione di volontariato a supporto del Presidio Ospedaliero di Angera; nel 1985 prende vita con l'atto Costitutivo redatto con un atto notarile. Nel 1994 l'associazione si iscrive nel Registro Regionale del Volontariato – Foglio n°274, progressivo 1090, ed acquisisce di diritto il riconoscimento di "Onlus".

Il 10.09.2013 viene concessa dalla Regione Lombardia la Personalità Giuridica, numero di iscrizione 2599, depositata presso il REA della Camera di Commercio di Varese.

Missione

Il Corpo Volontari Ambulanza svolge la propria missione secondo i principi dettati dal proprio statuto che si sovrappongono a quelli previsti da Anpas alla quale è aderente, facente parte del Comitato provinciale di Varese.

Essere associazione di volontariato di pubblica assistenza Anpas significa che la mission è l'assistenza rivolta verso "qualcosa", svolta a fianco di "qualcuno" e sviluppata in modo "pubblico".

I Valori



Lo spessore e il grado d'importanza del C.V.A. si misura attraverso le proprie azioni che si sviluppano perseguendo:

UGUAGLIANZA: all'interno del movimento ANPAS tutte le pubbliche assistenze e i soci vengono considerati senza distinzioni e privilegi, e ciò si riflette, ad esempio, sia a livello del Consiglio Nazionale, dove tutti i comitati regionali sono rappresentati attraverso almeno un delegato, sia all'interno delle Associazioni stesse, dove chi si associa e si trova per diversi motivi in posizione svantaggiata, ha la possibilità di sentirsi uguale in contrasto con un mondo del lavoro dove spesso si viene discriminati in base all'età o al genere.

LIBERTÀ crea autonomia utile nel determinare le diverse vie che possono essere percorse e nello scoprire i nuovi bisogni e anticipare le risposte ai bisogni emergenti. Autonomia non solo nelle scelte, ma anche dai condizionamenti che ingabbiano le associazioni e impediscono l'espressione delle loro potenzialità e della loro creatività.

FRATELLANZA viene intesa in termini di solidarietà, concepisce la comunità composta da persone tra le quali esistono vincoli di collaborazione, comunanza di obiettivi, di problemi, di azioni. Assieme alla **sussidiarietà** e all'**universalità** è uno dei riferimenti essenziali per la costruzione dello stato sociale, perché pone i cittadini in posizione di parità e non di sudditanza dei più deboli, riconoscendo a tutti pari dignità nella fruizione dei servizi.

DEMOCRAZIA è la forma di governo del popolo: garantisce la possibilità di partecipazione ed espressione a tutti i livelli tramite la creazione di organi di rappresentanza su base elettiva. Presuppone il rispetto delle idee degli altri individui e l'accettazione di decisioni diverse dal proprio pensiero. **Per i più giovani le pubbliche assistenze Anpas rappresentano il primo contatto con la democrazia: non si è soli, ci**

si confronta, si conoscono le regole, ma si intuisce che si possono cambiare e che ognuno può contribuire in tal senso.

Gli Scopi

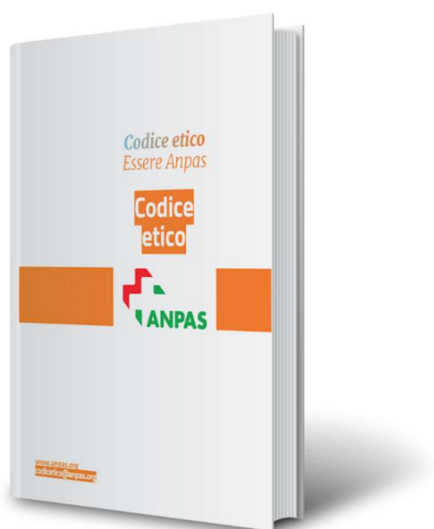
- sviluppare una cultura della solidarietà e dei diritti;
- promuovere la cultura, la crescita civile e l'educazione alla cittadinanza;
- attivare forme di partecipazione civile;
- sostenere lo sviluppo di pratiche di democrazia partecipata;
- produrre socialità e creare comunità solidali;

agire in modo diretto per la tutela, il riconoscimento e l'accesso effettivo ai diritti, sia in Italia che all'estero

(Testo inserito integralmente da www.anpas.org/chi-siamo)

Il Codice etico

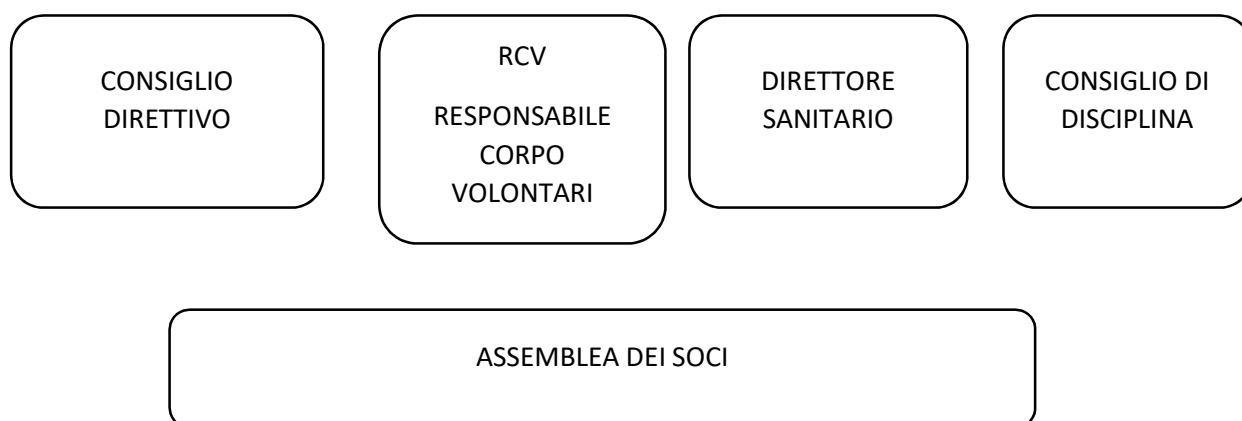
Il Corpo Volontari Ambulanza di Angera ha adottato il Codice Etico di Anpas diffondendo il documento e i suoi contenuti al fine di informare e responsabilizzare tutti i volontari



Breve stralcio del documento:

“Premessa l’associazione ritiene che la vita e le azioni della propria organizzazione debbano essere quotidianamente improntate e riferibili a principi etici e regole comportamentali che esprimano il valore aggiunto, individuale e condiviso, dell’essere volontari Anpas. Il codice etico Essere Anpas è finalizzato a garantire comportamenti e procedure responsabili volti a prevenire attività illegittime o illecite, a migliorare l’efficienza, l’efficacia, la trasparenza e la qualità dell’azione volontaria, a soddisfare i bisogni della collettività, informando la stessa dei comportamenti che può attendersi dagli appartenenti all’associazione. Ambito di applicazione: Le disposizioni contenute nel presente codice etico sono indirizzate agli appartenenti alla pubblica assistenza, nello specifico: • soci, • volontari, • amministratori, dirigenti e componenti degli organi sociali, • dipendenti, collaboratori, consulenti. L’associazione adottando il presente codice assicura: • la sua massima diffusione, • la messa a disposizione di ogni possibile approfondimento o strumento conoscitivo, formativo ed informativo o di chiarimento”

Organizzazione



Il 29 marzo 2019, durante l’Assemblea ordinaria associativa si sono svolte le elezioni dei nuovi ORGANISMI ASSOCIATIVI strutturati come segue:

Consiglio Direttivo

Trettene Pierluigi - Segretario
Besozzi Roberto
Bullani Carlo
Bufacchi Antonella - Vice Presidente
Cappello Teresa
Conterio Gianluigi - Presidente

Responsabile Corpo Volontari

Aurecchione Filippo

Sessa Alberto dimissionario e surrogato da Pierluigi Fabbro, primo dei non eletti – marzo 2020

Tesoriere esterno e nominato dal Consiglio Direttivo

Adorno Paola

Consiglio di Disciplina

Arioli Manuel

Bassetti Maurizio

Cardani Claudio

Direttore Sanitario

Dott. Cesare Picenni

Revisore di conti

Dottoressa Rossana Giannullo

Risorse umane

Al 31.12.2020 i soci aderenti stati 207, tesserati Anpas, ed alcuni soci sostenitori che di fatto versano la quota a sostegno, ma non operano come volontari attivi.

Durante l'anno il numero dei dipendenti è salito a 17 ai quali si aggiungono i 5 Volontari del Servizio Civile che hanno terminato il loro servizio nel mese di settembre.

Novità è l'introduzione nel budget operativo, dal mese di settembre 2020 dei 3 Volontari della Leva civica regionale. I ragazzi hanno partecipato al bando pubblicato dal Comitato Regionale di Anpas Lombardia relativo al progetto autofinanziato "Fatti trasportare". *E' un'opportunità offerta ai giovani con età compresa fra i 18 e 29 anni non compiuti e agli Enti aderenti di attuare progetti autofinanziati o cofinanziati da appositi bandi regionali. Si tratta di: "un'esperienza di cittadinanza attiva per la formazione di donne e uomini consapevoli, partecipi, responsabili, solidali e quale investimento della comunità sulle giovani generazioni. I progetti possono avere durata pari o inferiore ai 12 mesi e i giovani volontari possono partecipare a più progetti per un totale di 12 mesi complessivi nell'arco della loro vita. Non c'è incompatibilità nell'aver già svolto in passato (e non preclude la possibilità di svolgere in futuro) progetti di Servizio Civile Nazionale o Universale.*

Il monte ore massimo è stabilito in 30 ore settimanali e l'importo del rimborso spese fissato in 433,80 € mensili. Il compenso sarà proporzionalmente ridotto per i progetti con impegno settimanale inferiore alle trenta ore".

Servizio Civile e Leva civica – ANPAS Lombardia

Risorse strumentali – i Mezzi di trasporto

Dotazione mezzi anno 2020:

- “AN 101” – DY 070 ED - Fiat Ducato 2.3 – Gasolio - Anno d'acquisto 2009. Viene utilizzata per servizi secondari e per manifestazioni sportive o ludico-turistiche.
- “AN 102” – FA 130 LV - Fiat Doblò – diesel - Anno d'acquisto 2015. Utilizzata per trasporti secondari semplici, di dialisi e di persone disabili su carrozzina.
- “AN 103” – FP 061 KP - Fiat Ducato 2.0 – Gasolio - Anno d'acquisto 2018. Entrata in servizio nel mese di luglio, viene impiegata nei trasporti a lungo raggio e nei servizi secondari; a seguito della chiusura dell’Unità Operativa di Ginecologia-Maternità e Pediatria del Presidio Ospedaliero di Angera, la Direzione Medica dell’ASST-Valle Olona, ci assegna la copertura dei trasferimenti in convenzione di emergenza-urgenza per pazienti pediatrici e partorienti.
- “AN 104” – DG 059 BV - Fiat Ducato 2.3 –Gasolio- Anno d'acquisto 2007. Viene utilizzata per trasporti Covid.
- “AN 105” – EF 181 FS - Fiat Ducato 2.3 – Gasolio - Anno di donazione 2010. E' l'ambulanza usata esclusivamente per le emergenze ospedaliere, come da richiesta specifica della famiglia che l’ha donata all’associazione. Questo servizio viene effettuato in seguito all’assegnazione della Convenzione con ASST-Valle Olona, aggiudicato mediante utilizzo della piattaforma Sintel.
- “AN 106”- EC 996 SX - Fiat Ducato 2.3 – Gasolio - Anno d'acquisto 2010. Viene impiegata principalmente nel S.S.U.EM.118, in quanto segnalata come primo mezzo in convenzione con Areu.
- “AN 107”- EH 687 EL - Volkswagen T5 1.9 - Gasolio - Anno d'acquisto 2011. Viene utilizzata per servizi secondari e per manifestazioni sportive o ludico-turistiche.
- “AN 108”- FB 271 JN - Fiat Ducato - Gasolio - Anno d'acquisto 2016. Viene usata nel S.S.U.EM.118 come mezzo di back-up segnalato nella convenzione con Areu.
- “AN 116”- CG 226 KZ - Fiat Ducato– Gasolio– Anno immatricolazione 2003. Pulmino che permette il trasporto di persone disabili su carrozzina.
- “AN 109”- FX588ER – Fiat Ducato – Gasolio –Anno d’acquisto 2019. Viene impiegata nei trasporti a lungo raggio.
- “AN 110”- CA 611 LW - Fiat Ducato - Gasolio - Anno d'acquisto 2002– Benzina – Viene utilizzata per servizi secondari e per effettuare lezioni di guida per gli aspiranti autisti.
- “AN 111”- EM 752SW - FIAT PUNTO – Benzina – Anno d’acquisto 2012. Auto impiegata per servizi di dialisi e/o per servizi interni dell’associazione.

- “AN 112”– EN 846 CV - Fiat Doblò – diesel - Anno d'acquisto 2012. Utilizzata per trasporti secondari semplici, di dialisi e di persone disabili su carrozzina.
- “AN 113”- EW 601 ZZ - FIAT PUNTO – Benzina – Anno d’acquisto 2014. Auto impiegata per servizi di dialisi e/o per servizi interni dell’associazione
- “AN 114”- FF 091 LV - DACIA LOGAN – Diesel – Anno d’acquisto 2016. Auto impiegata per servizi di dialisi e/o per servizi interni dell’associazione
- “AN 115”- FK 749 BC - Peugeot Boxer - Gasolio– Anno immatricolazione 2017. Questo pulmino permette il trasporto di persone disabili su carrozzina.
- “AN 117”- GC 511 PT - DACIA DUSTER – Diesel – Anno d’acquisto 2020. Auto impiegata per servizi interni dell’associazione.
- “Squalo”- VA 933026 - Citroen – Benzina – Anno d’acquisto 1986. Auto storica, è infatti una delle prime autoambulanze della nostra Associazione. Per ovvie ragioni questo mezzo viene utilizzato soltanto come rappresentanza nelle varie cerimonie.
- Al parco mezzi vanno aggiunte due biciclette, acquistate nel 2020, tipo city bike a pedalata assistita (max 25kh), sempre allestite con il materiale necessario per l’attività di ciclosoccorso. Durante il periodo estivo (maggio – settembre) i volontari soccorritori del C.V.A. effettuano assistenza percorrendo in bicicletta la pista ciclopedonale (Sesto Calende e paesi limitrofi). Attività che si espanderà con l’apertura della nuova ciclabile la cui inaugurazione è prevista per il 2021.21.



Formazione

Corso di Primo Soccorso

All'interno dell'Associazione sono istituiti formalmente due gruppi istruzione - corso di Primo Soccorso e Corso Autisti - cui fanno parte volontari e dipendenti con la qualifica di istruttore Anpas o 118 ed alcuni collaboratori.

Ogni anno viene organizzato un corso di Primo Soccorso diviso in due steps: 46 + 78 ore.

Le lezioni di didattica vengono tenute da medici mentre quelle di pratica dagli istruttori.

ATTIVITA' GRUPPO ISTRUZIONE 2020

Corso 78 ore per SSE

Il 9/1/20 ha avuto inizio il corso 78 ore con 16 iscritti. Corso interrotto 22/2 a causa dell'insorgenza della pandemia COVID-19. L'attività di istruzione è stata ripresa il 2/9 con 8 partecipanti che hanno partecipato all'esame a metà novembre. Certificati 2 nuovi SSE.

Sono proseguiti ripassi per coloro che non si sono accreditati.

Corso 46 ore per SS

Il 28/9/20 è cominciato il nuovo corso 46 ore con 17 iscritti di cui 13 hanno superato l'esame a metà dicembre.

Altre attività

- Gennaio 2020: corso PAD c/o Lindt con 12 partecipanti
- Febbraio corso di disostruzione pediatrica per la popolazione a Busto Arsizio
- Retraining Dae per soccorritori 118 appartenenti al C.V.A.: sono state effettuate le lezioni durante 7 serate nel mese di febbraio. E 5 serate nel mese di ottobre. Entrambi corsi sono stati interrotti a causa del lockdown derivato dal Covid-19

Nonostante i percorsi di formazione abbiano subito numerosi arresti, causando disorientamento e problematiche di organizzazione, l'impegno del Gruppo istruttori è

stato lodevole. Le lezioni di presenza sono state sostituite da quelle organizzate tramite la rete in Join conversation.

Corso Autisti

Durante i corsi di istruzione guida del 2020 sono stati formati:

n. 7 autisti auto

n. 3 autisti servizi secondari

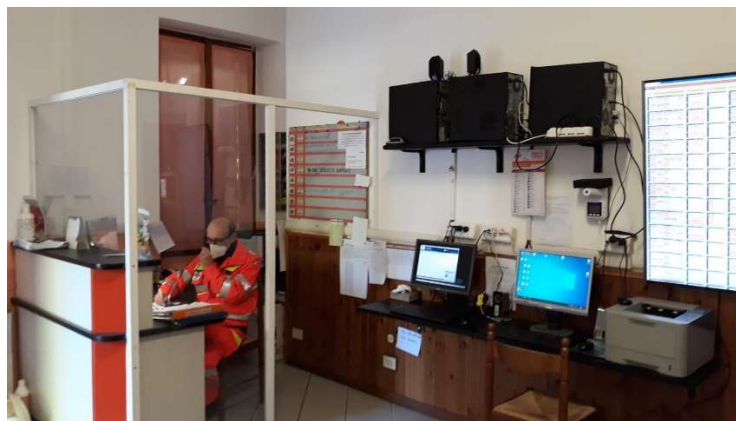
n. 6 autisti per attività di emergenza ospedaliera

n. 1 autisti 118

la formazione dei Centralinisti

Sempre in itinere e produttiva la formazione di nuovi operatori di centralino: non esiste un calendario preciso cui riferirsi ma secondo la necessità si vede l'alternarsi di nuove figure di volontari che dopo aver effettuato un percorso di affiancamento e il relativo esame, diventano effettivi. Il centralinista è una figura cui a volte si riserva un'importanza poco rilevante tralasciando il valore e lo spessore di quello che rappresenta il biglietto da visita di qualsiasi azienda. Requisiti necessari per acquisire la professionalità in questo settore sono: la pazienza, la sensibilità e la cortesia. Indispensabile per essere in sinergia con gli obiettivi e i valori dell'Associazione è la motivazione; se esiste la passione, che alimenta lo scopo e il sacrificio, i risultati saranno ottimi! Ciò a beneficio di tutti. L'attività di centralino è il fulcro centrale da cui partono tutti i percorsi organizzativi dell'Associazione. E' da questa postazione che un profano può rendersi conto del funzionamento effettivo e dell'articolazione dell'intero apparato operativo. Risorsa necessaria ed indispensabile, il centralinista svolge diversi tipi di mansioni; dal rispondere telefonicamente ad una semplice richiesta di informazione fino all'organizzazione di un servizio di trasporto, a volte programmato e a volte estemporaneo. Quindi, non solo lavorare sul filo telefonico o con carta e penna ma anche in rete, con l'ausilio di apparecchiature digitali e radio. Per cui gestisce le disponibilità di vari equipaggi e aggiudica i servizi. Di supporto alle squadre di emergenza urgenza e dei trasporti secondari, aggiorna gli spostamenti del mezzo attivo e registra orari e nominativi. Punto di riferimento interno ed esterno la sede, solidifica

la sua professionalità in una sorta di “presenza multitasking” capace di risolvere una moltitudine di problematiche. Nondimeno accoglie in front-office i visitatori e cittadini che entrano in Associazione impegnandosi a dare soddisfazione alle loro richieste e aiutandoli ad orientarsi nel caso di bisogno. Altresì gestisce in comodato d’uso attrezzature protesiche del magazzino associative richieste per periodi determinati da pazienti che ne necessitano; come ad esempio carrozzine, deambulatori etc.. Sua è la responsabilità dell’andamento quotidiano del vivere in comunità... Sin dall’inizio dell’emergenza Covid-19 l’attività di centralino è notevolmente aumentata sia per quanto riguarda la comunicazione esterna sia in relazione all’organizzazione interna dovuta soprattutto ad un numero elevato dei trasporti di pazienti (positivi/sospetti positivi).

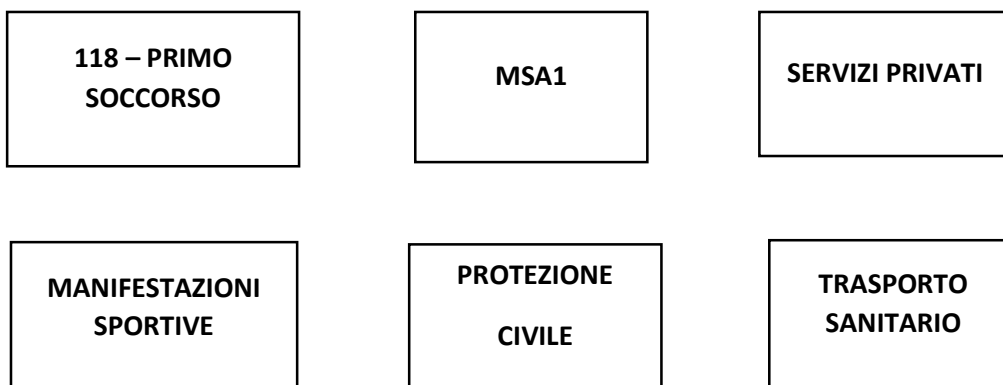


Attuale postazione centralino del C.V.A.

Evoluzione; dalla carta alla rete.

Mentre fino a poco tempo fa si rispondeva telefonicamente alle chiamate dei cittadini che bisognavano dell’attivazione dell’ambulanza d’urgenza, oggi l’uscita viene attivata direttamente tramite “Emma web” dal centro comasco della Soreu dei laghi che smista le chiamate di emergenza secondo i relativi territori di competenza. Nel 2020 è cambiato il sistema di gestione dei servizi secondari che è stato interfacciato con una applicazione per Android. Questa modalità permette di ricevere sul tablet, di cui sono dotate tutte le ambulanze, in tempo reale, tutti i dati della missione e la possibilità di “navigare” direttamente verso la destinazione o il domicilio del paziente oppure di mettersi in contatto direttamente con lui. Sempre attuali e importanti per la loro utilità, le radio portatili, di cui sono dotati i mezzi, sono collegate mediante apposite antenne a ponti ripetitori.

ATTIVITA'



A causa dell'insorgere delle restrizioni logistiche dovute alla pandemia, l'attività di Protezione Civile e quella dei Truccatori non ha potuto esprimersi come di consueto anche se gli operatori sono sempre a disposizione per le iniziative in sospeso, compresi gli aggiornamenti e le esercitazioni.

Sempre per le stesse motivazioni non sono stati organizzati il "Campo scuola" e il "Progetto scuola".

Sono state effettuate, a porte chiuse, le assistenze sportive richieste.

2018	2019
Servizi privati 1320 - km 40.270	Servizi privati 1696 - km 50.591
Interventi 118 1050 - km 39.226	Interventi 118 1572 - km 40.542
Trasferimenti Ospedalieri 14 - km 5.194	Trasferimenti Ospedalieri 665 - km 48.641
Servizi MSA1 804 - km 25.101	Servizi MSA1 433 - km 13.035
2020	n.
Servizi privati	1160
Interventi 118	1414
Interventi Covid Ott. Nov . dicembre	106
Trasferimenti osp. 1° mezzo	621
2° mezzo	62
Servizi MSA1	767

Il mese di agosto 2020 è stato foriero di una piacevole novità che ha portato un notevole cambiamento nell'assetto economico-finanziario dell'Associazione. E' stata effettuata la proposta di acquisto al Comune di Sesto Calende del terreno, in Via Fontana mora, dove è ubicata la sede operativa del C.V.A..

Con l'acquisizione di tale lotto, il cui contributo è stato generosamente donato per più di tre quarti da una famiglia sestese, l'Associazione ha potuto affrancarsi dal vincolo della personalità giuridica e fare conto su di una proprietà fisica in qualità di garanzia.

Contestualmente è continuata la collaborazione con l'amministrazione comunale di Sesto Calende per l'ulteriore acquisizione, da parte del Corpo Volontari Ambulanza, del terreno adiacente la sede sestese, spazio che tornerebbe molto utile all'attività in essere.

Si è iniziato un percorso con il Comune di Taino per l'assegnazione al C.V.A. di un appartamento (sito in Taino). Tale iter si concluderà verosimilmente nei primi mesi del 2021.

Anniversari

Nel 2020 si sarebbe dovuto festeggiare il 44° anniversario della fondazione del C.V.A. e contestualmente premiare i Volontari che hanno compiuto i vari step temporali di attività in Associazione. Si ritiene doveroso nominarli singolarmente:

- 5 anni – Atti Tiziano, Bertoni Silvia, Cardile Viviana, Di Maio Claudia, Giraldo Sergio, Martarello Graziella, Nechifor Constantin, Pavan Jacopo, Rigitano Francesco, Telesca Domenico, Trettene Matteo, Trettene Pierluigi.
- 10 anni – Bellusci Andrea, Boschet Claudio, Catena Cardillo Massimo, Ferrari Angelica Militello Luca, Papa Alessandra.
- 15 anni – Amantini Aramis, Boscolo Federico.
- 20 anni – Bernede Odile.
- 25 anni - De Giorgi Gianluca, Colombo Gianni.
- 35 anni – Brughera Edoardo.



INIZIATIVE

Con l'insorgere dell'emergenza Covid-19 l'operatività in ambito associativo si è diversificata corredandosi di nuove esigenze anche in campo di provviste di nuovi presidi. L'effetto "sorpresa" se inizialmente ha disorientato le modalità usuali dei vari processi di lavoro, è stato presto superato con una straordinaria capacità informativa. Normative, direttive e prescrizioni, derivanti da Anpas e dalle decisioni ministeriali, sono state messe in pratica ed è stato necessario provvedere al rifornimento dei D.P.I. (Dispositivo di Protezione Individuale) – attrezzature da indossare per proteggere sia gli operatori che i pazienti sia strumenti da utilizzare per sanificare ambienti e mezzi.

In questa circostanza il C.V.A., considerata l'urgenza, ha organizzato una **campagna di raccolta fondi** tramite la piattaforma GoFundMe che ha restituito un feedback positivo con l'adesione di un numero considerevole di donatori.

Testimonianza della generosità di un'altra famiglia sestese, si fa presente che è cominciato il processo di donazione, con il deposito di una prima tranche di 30.000,00, al fine dell'acquisto per intero di una ambulanza ultima generazione.

Nel mese di ottobre si è partecipato (tramite portale Rol) al bando pubblicato dalla Fondazione Comunitaria del Varesotto onlus – Interventi sociali 2020 – avente come scopo: *rafforzare i legami solidaristici e di responsabilità sociale tra chi vive ed opera nel territorio varesino*. Il **progetto** proposto: **Protezione/prevenzione – Covid** finalizzato all'acquisto di un dispositivo (e soluzioni di prodotto) che consenta di intensificare la sanificazione, secondo normativo, dell'ambiente di stazionamento dell'equipaggio, degli automezzi e degli strumenti in dotazione.

Durante le Feste natalizie Il Corpo Volontari Ambulanza ha partecipato, insieme ad altre Associazioni della zona, alla raccolta delle **scatole dono** e alla loro distribuzione presso alcuni cittadini che si è ritenuto avessero bisogno di una vicinanza particolare.



E' stata un'esperienza molto positiva soprattutto per i sorrisi di ringraziamento che sono stati raccolti. I volontari che si sono prestati generosamente nel predisporre le scatole con proprio materiale sono stati numerosi. Un impegno in ambito sociale che testimonia, ancora una volta, la presenza sul territorio di un'Associazione attiva a trecentosessanta gradi.

Domanda a un Volontario: *come è andata la vita del C.V.A. nel 2020?* Risposta: *Bene!*